

TERNI - Intervista di Stabulum

«Non può esserci arretramento nei rapporti tra Pci e Psi»

Una questione fondamentale per il governo degli enti locali - Il caso di Narni

TERNI - I rapporti fra le forze politiche e in particolare tra il nostro Partito e il Psi, riferimento ad alcuni avvenimenti si sono stati ultimamente al centro della vita politica locale, sono affrontati in una intervista al compagno Giorgio Stabulum, segretario della Federazione comunista, che comparirà oggi sulla pagina dell'Umbria del quotidiano "L'Unità". Ne riportiamo alcuni ampi stralci.

«È vero che i rapporti tra comunità e socialisti governano una fase delicata? Intanto devo dire che noi abbiamo appreso dai giornali che i comunisti di Narni hanno chiesto la verifica, ci sembra di aver capito al Comune di Terni e ciò ci lascia perplessi in quanto non sappiamo se ciò è realmente vero oppure se questa è una interpretazione data dai giornali ad un fatto che è stato fatto da dirigenti del Psi. Ad ogni modo è chiaro che, nella provincia di Terni, si sono creati dei tensioni tra noi e i compagni socialisti che, da un lato, sono il risultato della posizione nazionale del Psi tendente a distaccarsi su tutte le questioni e dall'altro è anche il risultato di situazioni particolari locali che debbono essere esaminate».



Accolta in consiglio la proposta della giunta comunale

Perugia ora ha cinque facce: eccole

PERUGIA - Il territorio comunale di Perugia è stato diviso in cinque fasce. La proposta è stata dalla giunta comunale ma il provvedimento è stato accolto per intero dal Consiglio comunale l'altra sera. Di che si tratta? È presto detto: dell'equo canone la cui importanza in una città come Perugia è sicuramente fatto centrale per l'enorme massa di «locatari» (studenti, stranieri, commercianti impiegati ecc.) e per la priorità nell'economia cittadina.

«Vediamo subito, comunque, le cosiddette cinque fasce. La prima riguarda ovviamente il Centro storico che avrà un coefficiente di 1,30. La zona è stata circoscritta dal perimetro delle mura etrusche e presenta un'alta qualità urbana e un'elevata residenzialità pubblica e privata. Sono escluse da questa prima fascia Porta S. Angelo, Porta Pesa, Corso Cavour, Borgo XX Giugno, Porta Susanna».

«C'è poi una fascia intermedia il cui coefficiente è di 1,20. È rappresentata dal cosiddetto «continuo urbano». Si tratta cioè della fascia compresa fra le mura etrusche e medievali e i quartieri di nuova espansione. In sostanza questo «continuo urbano» include le aree edificata fra il centro storico e la zona agricola ad eccezione della zona Fontivegge - Bellocchio che è stata considerata «zona periferica».

«La quarta fascia è denominata «zona di pregio», ha coefficiente di 1,20 e comprende gli insediamenti cosiddetti «residenziali». Sono le zone periferiche e agricole nelle quali sono incluse la maggior parte delle

«colture di pregio» e la maggior parte delle zone periferiche e agricole nelle quali sono incluse la maggior parte delle

Dopo il fallimento Occupato a oltranza lo stabilimento delle Fonti riunite di Nocera Umbra

Una vicenda di molti mesi - Chiesta una rapida soluzione del fallimento



14 maestre in un anno il record di una V elementare di Pieve del Campo

PIEVE DEL CAMPO - In poco più di un anno gli alunni di una quinta elementare di Pieve del Campo hanno cambiato esattamente 14 maestre. I genitori, giudicando la situazione ormai inaccettabile si sono riuniti ieri mattina in assemblea e hanno denunciato la gravità della situazione. La richiesta unanime che è venuta dai presenti è molto precisa: una maestra che resti con gli allievi tutto l'anno sino all'estate.

Dimmi come tratti i tuoi beni e ti dirò chi sei



Fedele a questo motto la Regione si appresta ad approvare un piano che permetta di dare una voce più viva a quell'importantissimo capitolo nella vita di una comunità che si chiama cultura

Il consiglio regionale dell'Umbria si appresta ad esaminare ed approvare, nelle prossime settimane, il primo piano d'intervento culturale della regione. Il piano prevede la valorizzazione dei beni culturali, la fruizione di un lungo e prezioso patrimonio storico-artistico, la promozione di iniziative di recupero e di valorizzazione di beni culturali, la fruizione di un lungo e prezioso patrimonio storico-artistico, la promozione di iniziative di recupero e di valorizzazione di beni culturali.

900 milioni per la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico

La sede comunale Magnone, comune di residenza dei proprietari dell'ILPA, sarà occupata dalle maestranze. La popolazione di Pieve della Pace, amministrata dal Comune di Pieve della Pace, è di circa 1.500 abitanti. Il piano prevede la valorizzazione dei beni culturali, la fruizione di un lungo e prezioso patrimonio storico-artistico, la promozione di iniziative di recupero e di valorizzazione di beni culturali.

Situazione paradossale a Castello

CITTA' DI CASTELLO - Tre asili nido forzatamente chiusi negli ultimi mesi di Montedoro, Terni e Roccocostanzo. La situazione è paradossale perché, mentre si discuteva di nuove aperture, si sono verificati i chiusure. La situazione è paradossale perché, mentre si discuteva di nuove aperture, si sono verificati i chiusure.

Due situazioni di crisi al centro dell'iniziativa sindacale e politica Incontro per la Linoleum. Tre mesi senza salario all'Ilpa

TERNI - Si torna oggi a parlare del «caso Linoleum». In questa occasione, il compagno Alberto Provantini, segretario della sezione di Narni, ha parlato della situazione della fabbrica di Narni. Il problema è quello di cassa integrazione. Dopo l'annuncio, le incedenze della fabbrica di Narni sono state fatte per un periodo di fabbrica, la FULC provinciale e l'assessore regionale Sviluppo economico, compagno Alberto Provantini, I 250 dipendenti dello stabilimento del gruppo Montedison hanno proclamato, all'inizio del mese, lo stato di agitazione, dopo che la direzione ha comunicato la sua intenzione di non investire per realizzare una nuova linea produttiva, dalla quale dovrebbe uscire un tipo di pavimentazione più adeguato alle esigenze di mercato.

La quale hanno partecipato parecchie decine di lavoratori della Linoleum. Nel corso del dibattito sono intervenuti undici lavoratori, che hanno illustrato i problemi dell'azienda. La relazione produttiva è stata letta dal segretario della sezione comunista, compagno Gianni Lunetta, mentre le conclusioni sono state lette dal compagno Mauro Agostini, segretario comprensoriale. È stato soprattutto messo in rilievo come intorno alla battaglia dei lavoratori della Linoleum si sia realizzato un ampio schieramento di forze. È su questa strada, è stato detto, a conclusione, che occorre insistere.

Il piano prevede la valorizzazione dei beni culturali, la fruizione di un lungo e prezioso patrimonio storico-artistico, la promozione di iniziative di recupero e di valorizzazione di beni culturali.

Il piano prevede la valorizzazione dei beni culturali, la fruizione di un lungo e prezioso patrimonio storico-artistico, la promozione di iniziative di recupero e di valorizzazione di beni culturali.

Comitato di genitori per gli asili-nido

Il piano prevede la valorizzazione dei beni culturali, la fruizione di un lungo e prezioso patrimonio storico-artistico, la promozione di iniziative di recupero e di valorizzazione di beni culturali.